

INCONTRO A BRUXELLES COL COMMISSARIO DIMAS

La Ue apre a Bertolaso

«Lui sa gestire la crisi dei rifiuti» Intanto la Camera approva il decreto

GUIDO RUOTOLO
ROMA

Bertolaso che vola a Bruxelles per perorare il «decreto monnezza» e ottiene un personale credito di fiducia dal commissario Ue all'Ambiente, Stravos Dimas («Bertolaso ha dato prova di saper affrontare la crisi»). La Camera che approva il decreto con l'astensione del Pd, il voto contrario di Italia dei Valori e l'ok dell'Udc. Ma adesso sul fronte dei rifiuti napoletani è Agnano che protesta: non vuole l'inceneritore annunciato dal sindaco Iervolino nell'area dell'ex spaccio della Nato, in via Scarfoglio. Oggi il quartiere potrebbe andare in tilt per i blocchi stradali. Almeno a sentire il presidente barricadiero della municipalità Fuorigrotta-Bagnoli, Vincenzo Balzamo: «Questa scelta distrugge il quartiere, la popolazione ha il diritto di reagire».

Anche contro la discarica

di Chiaiano continua la mobilitazione. Consigli comunali (Marano) e di Municipalità (Chiaiano) che confermano l'opposizione, il fronte di lotta che si sposta nelle aule giudiziarie. Il presidente della

Commissione ambiente del Comune di Napoli, Carlo Migliaccio e il sindaco di Marano, Salvatore Perrotta (si è dissociato quello di Mugnano), hanno illustrato le motivazioni dell'esposto in superprocura, stigmatizzato dal sindaco Iervolino: «E' strano che si faccia un esposto contro chi applica la legge. Napoli è a una svolta definitiva per risolvere l'emergenza rifiuti, con l'inceneritore di Agnano e la discarica di Chiaiano».

Dunque, Bertolaso si è incontrato con il commissario Ue Dimas. Passi avanti ne sono stati fatti, per rimuovere i rifiuti e realizzare le infrastrutture. Alcune obiezioni sollevate dai funzionari Ue sono state recepite e trasformate in emendamento. Altre sono in discussione perchè esistono problemi di non conformità con le norme comunitarie. La strada però è in discesa, se fosse necessario altri emendamenti saranno presentati al Senato.

